

VareseNews

Arci: “Sbagliato unire due battaglie nella stessa manifestazione”

Pubblicato: Mercoledì 10 Ottobre 2012

Continua il dibattito tra Arci Varese e organizzatori della [manifestazione del 13 ottobre a Venegono](#), proprio in merito a ragioni e forme della manifestazione: riceviamo e pubblichiamo un comunicato di Arci Varese

In relazione ai problemi e ai dibattiti suscitati dalla manifestazione indetta dal comitato Disarmiamo La Pace e dal comitato Varesino per la Palestina (13 ottobre – Venegono), la segreteria ARCI provinciale ritiene opportuno rilanciare al piu? presto un dialogo costruttivo, che riporti tutto il movimento pacifista, unitamente alle forze del lavoro, ai partiti progressisti e democratici, al mondo del volontariato e dell’associazionismo a confrontarsi con le istituzioni, alla ricerca di soluzioni innovative e coraggiose nella costruzione di percorsi di pace.

Diamo per scontato il fatto che tutte le forze democratiche e quindi, ovviamente, l’ARCI, siano contrarie alle violenze perpetrate nei confronti delle popolazioni e siano contro la produzione e la vendita di materiale bellico, senza distinzioni di campo e/o di nazioni. Purtroppo la ricerca di soluzioni credibili ed efficaci richiede un lungo cammino che tutto il movimento pacifista deve riprendere in mano con lucidita?, determinazione e trasparenza, in un percorso di ricostruzione di ideali e di pratiche quotidiane che portino a piu? profonde consapevolezze sui difficili compiti che ci attendono, e sulla condivisione di scelte indispensabili per la costruzione di una societa? piu? giusta.

ARCI Varese e? dell’idea che le industrie belliche debbano necessariamente avviarsi sui binari di una modernizzazione che, con il consenso di tutti i soggetti coinvolti, porti alla riconversione verso produzioni pacifiche, etiche e altamente competitive. Occorre sviluppare la massima disponibilita? al confronto, attraverso percorsi che sappiano sviluppare, per quanto possibile, una natura democratica ed inclusiva delle differenze strategiche e politiche fin dalla loro origine, con percorsi limpidi e pazienti che consentano la definizione comune degli obiettivi e dei progetti anche con quelle parti sociali e quei lavoratori che attendono risposte praticabili, condivisibili e credibili.

Nell’organizzazione della manifestazione, forse a dispetto delle intenzioni dei promotori, noi pensiamo che ci sia stato uno slittamento che ne ha indebolito le ragioni, mentre il percorso comune avviato in primavera, che aveva portato agli importanti e partecipati dibattiti sul potere militare e gli F35, aveva indicato la possibilita? di costruire un fronte vasto e coerentemente critico verso le scelte di riarmo che tutti combattiamo. L’aver acriticamente accomunato due battaglie (disarmo e medio oriente) sulle quali si registrano prese di posizione differenti si e? rivelata a nostro avviso scelta poco efficace e tendenzialmente controproducente.

Deve anche essere rifiutato l’assunto secondo il quale chi non condivide le puntuali espressioni di alcuni dei promotori viene automaticamente reclutato nel campo dei “nemici della pace”. Per chiarire la nostra apertura a opinioni diverse teniamo quindi a precisare che il Comitato Provinciale Arci Varese non aderisce alla manifestazione, ma – ovviamente! – i soci, i circoli e le associazioni aderenti hanno la piu? ampia liberta? di partecipare come meglio credono a questa e a qualsiasi altra manifestazione.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

